

Il Presidente illustra l'argomento.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 639 e seguenti della L. 27/12/2013 n. 147, che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

RICORDATO che l'Imposta Comunale Unica si compone:

- dell'imposta municipale unica (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore degli immobili;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;
- della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore e/o possessore;

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, ove si precisa che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

VISTO il comma 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che ha abrogato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, istitutivo della TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO il D.lgs 18.08.2000 n. 267 e richiamato in particolare l'art. 42, comma 2, lettera f) che dispone che l'istituzione e l'ordinamento dei tributi è riservata alla competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97 richiamato, con riferimento alla IUC, dall'art.1 c.702 della Legge n.147/2013, il quale detta: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

DATO ATTO che ai sensi art.14 c.14 della L.R. 23 del 27.12.2013 "In via straordinaria per l'anno 2014 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dalla deliberazione della Giunta Regionale di cui al comma 5. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze";

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale alle Autonomie Locali n.10/G/2014 che dispone il differimento al 31.08.2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge n.147/2013 e successive integrazioni e modifiche, abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES - ora sostituita dalla TARI - si rende necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi in conformità con le nuove disposizioni normative, abrogando contestualmente a decorrere dal 01.01.2014 i regolamenti in precedenza approvati in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES;

CONSIDERATO inoltre che è necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI;

ESAMINATO lo schema di regolamento IUC, costituito da n. **70** articoli;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014, con cui vengono indicate le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTI gli articoli 52 e 59 del D.Lgs 446/97;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta Unica Comunale IUC, predisposto dai competenti uffici;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 - bis, del D. L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 21/2003, 17/2004 e 5/2013 art. 11 comma 1

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 - bis, del D. L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

SENTITO inoltre il parere giuridico favorevole del Segretario comunale, per quanto di sua competenza, in merito all'adozione del presente provvedimento;

Con votazione palese unanime

D E L I B E R A

1. **di approvare** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) costituito da n. 70 articoli;
2. **di dare atto** che il Regolamento approvato con la presente entra in vigore il 01/01/2014 e che sono contestualmente abrogati i regolamenti in precedenza approvati in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo TARES;
3. **di dare atto** altresì che per quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti relative alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi comunali (TASI) e della tassa rifiuti (TARI), nonché le altre norme legislative e regolamentari vigenti applicabili;

4. **di dare atto** che le tariffe dei singoli tributi verranno approvate con distinte deliberazioni;
5. **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. **di attestare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto

Quindi

Con separata votazione palese unanime

DELIBERA

7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004.